

Doc. 1

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ASUR/AV2 E ASS.NE ALZHEIMER MARCHE ONLUS  
PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO L'OSPEDALE  
DI COMUNITA' DI SASSOFERRATO**

**TRA**

ASUR/Area Vasta 2, con sede legale ad Ancona 600122, Via G. Oberdan, 2 e con sede amministrativa in Fabriano 60044 (An), Via Filippo Turati 51, C.F./P.I. 02175860424, rappresentata dal Direttore di Area Vasta 2, Ing. Maurizio Bevilacqua, nato a Ancona il 19.08.1959, all'uopo munito di pieni poteri di legge, in attuazione della Determina n. del da intendersi qui integralmente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto (doc. 1)

**E**

Ass.ne di volontariato ALZHEIMER MARCHE ONLUS – iscritta nel registro organizzazioni di volontariato di cui al decreto del Dirigente Serv. Soc. Reg. Marche n. 132/12.06.2001, con sede in Via Cesare Battisti n. 11/C Ancona, rappresentata dal Vice Presidente in carica Claudia Grini

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

L'Associazione di volontariato ALZHEIMER MARCHE ONLUS si impegna a realizzare, nel rispetto delle norme vigenti e del "*Regolamento per la disciplina dei rapporti tra le associazioni di volontariato e l'ASUR Marche/Area Vasta 2*", approvato con determina n. 1551/AV2 del 30.10.2017, (doc. 2), che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, il programma relativo al Servizio di Volontariato, specificato negli aspetti operativi nell'allegato documento (doc.3), che sottoscritto dalle parti diviene parte integrante della presente Convenzione presso l'Ospedale di Comunità di Sassoferrato, relativo all'apertura di un punto di ascolto e sostegno "Sportello demenze a Sassoferrato".

**ART. 2**

L'Associazione volontariato ALZHEIMER MARCHE ONLUS si obbliga a realizzare il programma richiamato al precedente Art.1 con un numero di 9 (nove) volontari che svilupperanno la propria attività in attuazione dei fini istitutivi e in armonia con le direttive esclusive dell'Associazione, impegnandosi a comunicare annualmente alla Direzione dell'AV2/Fabriano e al Direttore del Distretto di Fabriano l'elenco aggiornato dei suddetti volontari.

**ART. 3**

L'Azienda, attraverso il Direttore del Distretto di Fabriano, in qualità di Referente responsabile della gestione del rapporto convenzionale, collaborerà con i Responsabili dell'Associazione ALZHEIMER MARCHE ONLUS per la migliore organizzazione del servizio di volontariato, all'interno delle strutture in cui si svolge.

Il coordinamento dell'attività relativa ai rapporti con l'Associazione è affidato al Servizio premenzionato. Per quanto riguarda il referente del progetto proposto dall'Ass.ne Alzheimer Marche Onlus è stata individuata la sig.ra Claudia Grini che avrà cura di interfacciarsi con la parte sanitaria ASUR per quanto necessario.

L'Azienda Sanitaria porrà a disposizione dei volontari un locale adeguato alle necessità organizzative del servizio di volontariato da svolgersi nel suo ambito da individuarsi con le modalità stabilite nel Regolamento allegato.

#### **ART. 4**

La Parte Pubblica si obbliga a rispettare l'autonomia dell'Associazione ed i suoi principi ispiratori e costitutivi e a non fare uso delle informazioni e delle notizie sui volontari per fini diversi da quelli strettamente connessi con il servizio di volontariato.

#### **ART. 5**

L'Area Vasta 2 non provvederà al rimborso delle spese sostenute dall'Associazione per la Polizza Assicurativa già stipulata dall'Associazione Nazionale con Cattolica a copertura di tutti i rischi che in cui i volontari possano incorrere in dipendenza o connessione con il servizio di volontariato e per i danni che possano arrecare stante l'espressa intervenuta rinuncia.

Per l'anno 2018 l'associazione richiedente si impegna sin da ora a presentare elenco aggiornato dei volontari in servizio e copia dell'assicurazione atta a coprire l'intero anno 2018 senza soluzione di continuità con quella attualmente in essere -come meglio indicato nella determinazione parte integrante della presente adempimento da assolvere a spese e cura dell'associazione medesima e al fine della validità/efficacia della convenzione per l'intero anno 2018.

#### **ART. 6**

L'Associazione ed i singoli volontari devono trattare i dati personali dei malati ed assistiti dei quali vengano a conoscenza durante la loro attività, secondo le prescrizioni del D.Lgs. n°196/2003, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e all'adozione da parte dell'Associazione stessa delle prescritte misure di sicurezza, con riguardo anche a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico, allegato B) al citato D.Lgs. n°196/03, recante le misure minime di sicurezza obbligatorie per il trattamento di dati personali.

La parte pubblica si riserva di impartire, di volta in volta e qualora necessario, particolari istruzioni su come debbano essere trattati determinati dati, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa in oggetto. L'Associazione deve rendere edotti i propri volontari delle suddette norme operative generali, fermo restando che in ogni caso essi operano sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Associazione stessa.

#### **ART. 7**

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2018 al 31/12/2018. Le parti potranno recedere con preavviso di tre mesi dalla presente convenzione qualora vengano meno le condizioni per l'espletamento del servizio oggetto della convenzione medesima.

#### **ART. 8**

Per quanto non contemplato nel presente atto, si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia. Le parti si impegnano peraltro ad esaminare e risolvere di volta in volta, i singoli problemi che dovessero emergere per migliorare il funzionamento del servizio, in conformità alla normativa vigente in materia.

#### **ART. 9**

Le parti convengono che la presente convenzione verrà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'Art.5, comma 2, del D.P.R. 26/4/86 n°131.

Documenti:

- 1- determina n. /AV2 del
- 2- Regolamento disciplinante i rapporti con le Associazioni di volontariato
- 3- Progetto "Sportello demenze a Sassoferrato"

Letto, approvato e sottoscritto.

Fabriano, lì

**ASUR-AREA VASTA 2**

**Il Direttore Ing. Maurizio Bevilacqua**

**ASS.NE ALZHEIMER MARCHE ONLUS**

**Il Vice Presidente Claudia Grini**



PROGETTO 2017/2018

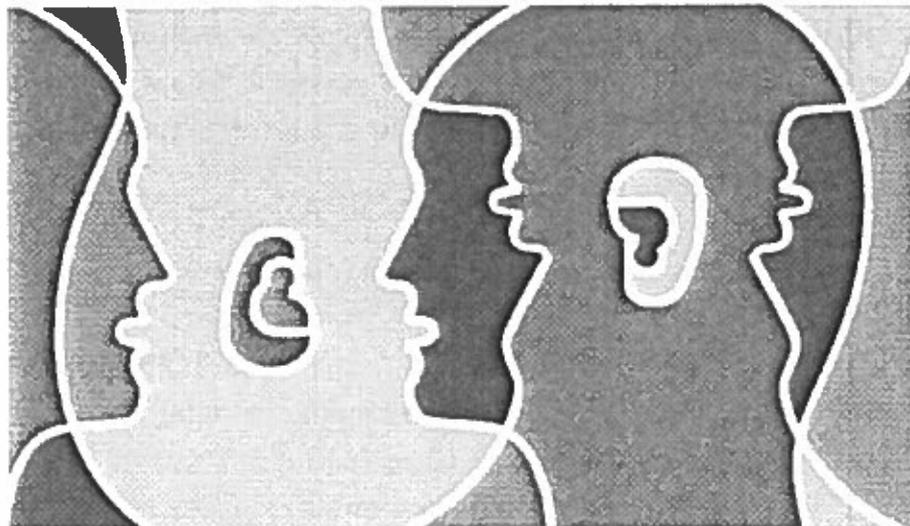
PUNTO DI ASCOLTO E SOSTEGNO

"SPORTELLLO DEMENZE A SASSOFERRATO"

Dal 21 SETTEMBRE 2017 al 21 SETTEMBRE 2018

21 settembre 2017 Inaugurazione e presentazione del Progetto

21 settembre 2018 Rendiconto e valutazione delle attività svolte nell'anno



#### PERCHE' UN PUNTO D'ASCOLTO

Dall'analisi contenuta nel PDTA dell'area vasta 2 si evince che in Italia la demenza colpisce circa l'8% della popolazione al di sopra dei 65 anni e raddoppia ogni 5 anni, arrivando ad interessare il 40% degli ultraottantenni. Nelle Marche i malati

di demenza sono il 22% della popolazione oltre i 65 anni. In particolare la malattia di Alzheimer occupa il 60% dei casi totali. Il PDTA prevede l'istituzione di Sportelli Demenze con funzione di orientamento delle famiglie sui possibili percorsi e di sostegno psicologico e pratico. Infatti i caregiver informali necessitano di informazioni chiare sulla qualità/quantità di cure che possono essere prestate al proprio caro e supporto nei momenti di stress e burn out .

I cittadini sono spesso resistenti e poco disponibili a rivolgersi in tempo utile alla ASUR per una consulenza e l'associazione Alzheimer non è ancora adeguatamente conosciuta. Di solito ci si rivolge alla rete quando i problemi sono ad uno stadio avanzato.

Il progetto prevede l'apertura di uno Sportello Demenze per familiari, nel Comune di Sassoferrato, con ubicazione nei locali messi a disposizione gratuita (una stanza ad uso studio/ufficio) dall'Ospedale di Comunità e dal Cafè Alzheimer. Si possono alternare le sedi delle attività, ad esempio il lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 presso il Cafè Alzheimer per completare il servizio fornito all'utenza che abitualmente vi partecipa e coinvolgere altre famiglie, il venerdì presso l'Ospedale di Comunità, per soddisfare le esigenze dell'utenza che afferisce agli ambulatori di medicina generale e all'ambulatorio neurologico dell'UVA. Nei primi due mesi del progetto si deciderà come alternare il personale addetto allo sportello, come organizzarne la turnazione e gli orari, in base ai bisogni riscontrati nell'utenza contattata e ai fattori complessivamente valutati.

Le risorse impiegate nel progetto, una psicologa, una counselor e un'infermiera volontaria dell'Associazione Alzheimer Marche contatteranno i familiari tramite i servizi della rete (sociali, sanitari, associazioni, enti vari pubblici e privati), svolgeranno consulenze informative e di orientamento al telefono, in studio, eventualmente al domicilio. La psicologa supervisionerà le consulenze. I servizi specialistici dell'ASUR ZT 2 offriranno supervisione aggiuntiva per eventuali situazioni problematiche. L'infermiera e la counselor si occuperanno anche della segreteria organizzativa e dell'aderenza dell'attività al progetto.

Inoltre con un'attività di promozione presso familiari e volontari, i due Centri Diurni, in particolare quello di Sassoferrato, saranno oggetto di sviluppo.

Si prevede per l'Associazione Alzheimer un ruolo di interfaccia tra il cittadino e le istituzioni, svolgendo interconnessioni e ottimizzazioni tra i vari nodi della rete, che risulterà così potenziata. Si auspica un'adeguata comunicazione pubblica per l'apertura dello Sportello Demenze. Le finalità generali del progetto sono di prevenzione e sostegno, contattando, informando e orientando le famiglie caregiver, offrendo per un anno un servizio di consulenza che porti il punto di ascolto a divenire riferimento per le famiglie, la cittadinanza in generale, le istituzioni. L'obiettivo principale è contattare e informare le famiglie dei malati di demenza e coadiuvare nella scelta del percorso più opportuno per i loro cari.

**Le attività da realizzare nel corso dell'anno:**

1. Individuare l'utenza e sondare i reali bisogni del territorio.
2. La psicologa, l'infermiera e la counselor si insediano nei locali (con PC e telefono forniti dal Comune e dall'ASUR) si interfacciano con le assistenti sociali del Comune di Sassoferrato e del Distretto Sanitario, con la rete dei servizi sociali, sanitari e le associazioni dell'Ambito Sociale Territoriale 10. A turno vengono effettuate consulenze informative telefoniche e/o presso gli uffici del punto di ascolto.
3. La psicologa e la counselor contattano al telefono le famiglie individuate.
4. L'associazione Alzheimer affida ad un esperto l'incarico di costruire un sito web che evidenzia in particolare il nuovo servizio di sportello attivato o di inserire tali informazioni nel sito dell'associazione.
5. L'équipé del progetto, il Presidente dell'associazione e/o un referente dell'Associazione Alzheimer Marche, un referente per il Comune di Sassoferrato, uno dell'Ambito Territoriale 10 e uno della ASUR 2 promuovono la comunicazione pubblica (brochure, volantini, interviste, convegno, uso dei social) dello Sportello Demenze.
6. La psicologa è a disposizione della rete socio-sanitaria e delle famiglie per la consulenza informativa e di orientamento. Al termine di ogni consulenza esegue una rilevazione del gradimento tramite questionario.
7. L'équipé dello Sportello svolge interventi informativi presso enti, servizi o momenti congressuali (per es. all'Università della Terza Età, durante una conferenza pubblica) per la promozione anche dei due Centri di Diurni.
8. Somministrazione dei questionari di valutazione e redazione documento di fine intervento.

Lo Sportello Demenze offre gratuitamente alle famiglie :

- Ascolto e sostegno psicologico
- Informazioni sulla patologia
- Attività di sensibilizzazione
- Informazioni sui servizi socio assistenziali del territorio e sui possibili percorsi
- Consulenza e sostegno nelle pratiche di invalidità e accompagnamento, nella prenotazione di visite specialistiche
- Consulenza e informazioni sulle agevolazioni fiscali

Riassumendo:

LE RISORSE DA IMPEGNARE (21 settembre 2017- 21 settembre 2018 )

Numero	Ruolo/funzione/compito ricoperto nel progetto	Ore sett.
1	Psicologa - consulenza informativa, eventuale visita domiciliare e supervisione delle consulenze	2
1	Infermiera /Presidente associazione - segreteria e supervisione organizzativa- consulenza informativa a titolo volontario	Ad libitum
1	Counselor professionale -segreteria organizzativa - consulenza informativa	2

**RETE DI SOGGETTI PARTNER COINVOLTI ATTIVAMENTE NEL PROGETTO**

Tipologia organizzazione	Nome	Apporto/azione svolta dal partner
Organizzazione di volontariato	Associazione Alzheimer Marche	Organizzazione e gestione sportello. Collaborazione nella comunicazione pubblica
Cooperativa	ASS.COOP.soc.coop.soc ONLUS	Collaborazione nella gestione e nel reperimento eventuali finanziamenti
Enti Locali	Comuni, Sassoferrato, Ambito Territoriale 10	Collaborazione per la promozione del Punto di Ascolto. Fornitura delle utenze telefoniche e del PC.
ASUR 2	UVA, Distretto	<p>Disponibilità di una stanza per i colloqui e le funzioni di segreteria.</p> <p>Condivisione lista delle famiglie da coinvolgere.</p> <p>Supporto nella gestione di situazioni particolari.</p> <p>Collaborazione nella comunicazione pubblica tramite condivisione di opuscoli e depliant informativi sui percorsi fruibili dall'utenza.</p> <p>Possibilità di partecipazione per il personale dello sportello corsi di formazione e convegni interni all'ASUR</p>

In particolare si chiede all'ASUR per l'utenza che si rivolgerà allo Sportello Demenze:

-la facilitazione dei percorsi per accedere ai vari servizi specialistici, una sorta di percorso privilegiato di accesso( con un certo numero di posti riservati proprio a questa utenza) ad ambulatori UVA, Cardiologici, Radiologici, Ecografici e lab analisi, ADI, etc.

### Prospetto Costi Sportello Alzheimer

Durata dal 21 settembre 2017 al 21 settembre 2018, escluso dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, 1 settimana festività Pasquali 2018, agosto 2018, 1 settimana festività varie (44 settimane totali)

Primi 2 mesi - per organizzazione e attivazione dei punti d'ascolto e sondaggio/identificazione dei bisogni reali dell'utenza

1 psicologhe	}	20 euro/ora x 4 ore /sett. totali x 8 sett = 120x8 = 640 euro
1 counselor		
1 infermiera volontaria		totale 2 mesi = 640 euro

Successivi mesi – attività di consulenza e informazione della psicologa e di organizzazione e informazione del counselor e dell'infermiera

1 psicologhe	}	35 euro/ora x2 ore/sett x 36 sett = 140x 36	2520 euro
1 counselor			
1 infermiera volontaria	}	25 euro/ora x4 ore/sett x 36 sett = 100x 36	+ 1800 euro
		totale 10 mesi =	4960 euro

spese forfettarie per formazione (rendicontate) 1000 euro

TOTALE 44 settimane = 5960 euro

## SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

Con il modello della ricerca-azione di Kurt Lewin si costruiranno:

- 1) Questionari ad hoc per la rilevazione pre e post di ogni intervento presso i soggetti della rete socio-sanitaria (lungo gli assi: non conoscenza dell'associazione-conoscenza, non collaborazione con l'associazione-collaborazione, aspettative sul progetto-realizzazioni, non ruolo nella rete dell'associazione-ruolo nella rete, non chiarezza compiti dell'associazione-chiarezza compiti ecc...) con scala Likert da 0 a 10;
- 2) Questionari ad hoc per la rilevazione del gradimento del familiare ricevuto da ogni intervento di consulenza (per es. sull'asse: per nulla soddisfatto-molto soddisfatto) con scala Likert da 0 a 10;
- 3) Relazione sul numero delle attività realizzate e delle consulenze effettuate, le criticità incontrate, i punti di forza ottenuti, i settori di potenziamento in rapporto agli obiettivi iniziali e le finalità generali.

Sassoferrato 15 maggio 2017

Partecipanti al progetto

Dott.sa Emanuela Lucesoli - psicologa e psicoterapeuta abilitata, iscritta all'Albo

IP Claudia Grini - Associazione Alzheimer Marche

Regina Ibba - Counselor Professionale ed educatore, coordinatore ASS.COOP.

Le redattrici del progetto

Claudia Grini

.....

Regina Ibba

.....

ambit<sup>o</sup>  
www.ambit.org